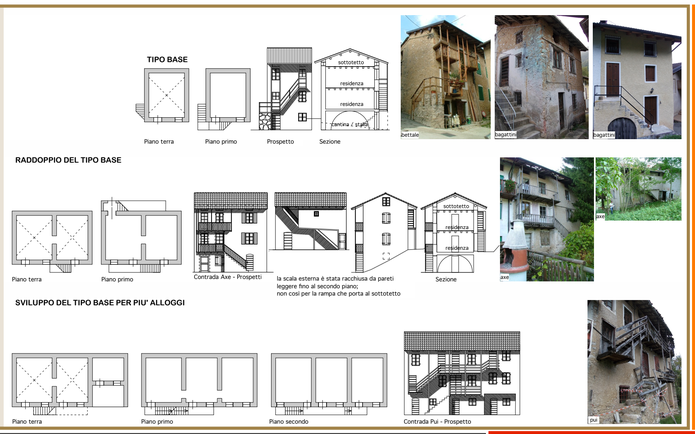
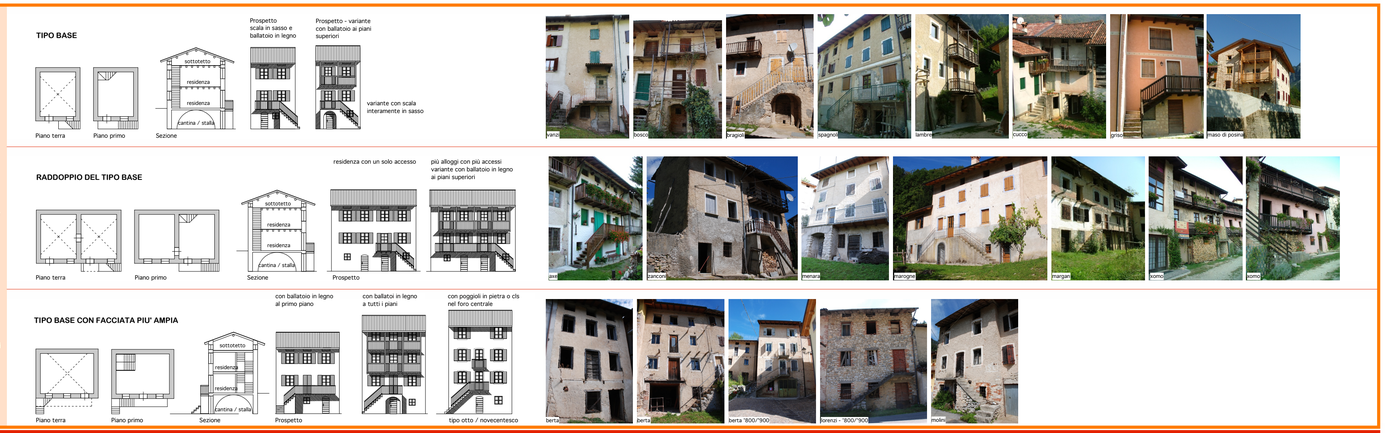
TIPO ARCAICO
FUNZIONE MISTA RESIDENZIALE E PRODUTTIVA CON SCALE ESTERNE AGGETTANTI

E' senza dubbio la casa più povera e al tempo stesso più affascinante del territorio.
Rimangono pochissimi esempiari riconoscibili, alcuni restaurati e altri in rovina.
Il piano terra contiene una stalla seminterrata con volta a crocera, mentre la residenza si colloca ai piani superiori. E' probabile che la comunicazione interna tra i piani avvenisse tramite botole.
Ha scale esterne che disimpegnano tutti i piani: al piano terra le scale sono in pietra, mentre le altre sono in legno, poggiate su travi aggettanti dalla facciata; pali verticali legano le teste delle travi ai puntoni dello sporto.
La parte in pietra a volte si estende fino alla porta del primo piano e forma, sotto di essa, un vano aperto con volta a botte che può essere utilizzato come riparo della porta della stalla o come legnaia.
Il modulo base ha dimensioni di circa m. 4x5/6 e si presenta singolo, raddoppiato o triplicato (in questo caso si tratta di un edificio originariamente destinato a più famiglie).
La variante temporale riscontrata è la chiusura della rampa tra i livelli destinati all'abitazione.



TIPO A BLOCCO CHIUSO
FUNZIONE MISTA RESIDENZIALE E PRODUTTIVA

E' il tipo edilizio più diffuso nelle valli di Posina e Laghi e rappresenta il logico sviluppo del tipo con sole scale esterne: l'edificio ha parimenti funzioni miste e scale esterne fino al primo piano, ma la parte residenziale ha scale interne e si sviluppa generalmente per due piani oltre i quali c'è il sottotetto deposito.
il piano terra è a funzione produttiva (stalla, deposito, cantina) e spesso è incassato nel pendio; spesso ha una volta a crocera formando così un valido contrafforte alla spinta del terreno retrostante;
una scala esterna sul fronte principale, in pietra e legno, conduce al primo piano dove è situata la cucina; una scala interna collega i piani residenziali tra loro; se il fronte retrostante è libero un porta connette la cucina con il percorso sul retro.
il modulo base ha dimensioni di circa m. 4x6 ed è caratterizzato da due fori per piano; può essere singolo, raddoppiato in larghezza oppure ruotato di 90° lasciando esposta la dimensione maggiore e dando luogo a fronti con tre fori per piano.
La scala esterna si sviluppa parallelamente alla facciata e per ragioni geometriche non può esserne contenuta per cui è diffusissimo il caso in cui i primi gradini occupano lo spazio antistante l'edificio confinante. Ha generalmente gradini in pietra che conducono al ballatoio del primo piano che può avere struttura in legno o ancora in pietra, nel qual caso forma, con le scale, un piccolo corpo aggiunto alla facciata caratterizzato da un'apertura con arco a tutto sesto che avvolge l'ingresso al piano terra.
Il ballatoio al primo piano può interessare o la sola porta di entrata o porzioni più ampie della facciata fino ad estendersi anche al modulo a fianco e servire anche più accessi.
I ballatoi si possono ripetere anche ai piani superiori e sono realizzati sempre in legno.
Una variante di epoca più tarda vede i ballatoi sostituiti da poggioli in pietra a sottolineare l'asse della facciata. Gli stessi edifici possono avere anche un piano residenziale in più.
Resti di antichi ballatoi sono dati dagli spuntoni in legno che fuoriescono dalle facciate o dalla fila regolare di fori nella muratura che ne denunciano l'antica presenza.
Troppo spesso i materiali da costruzione tradizionali sono stati sostituiti da solette in calcestruzzo e da parapetti in ferro o calcestruzzo, oppure in legno di forme e finiture estranee alla cultura di costruzione di base.

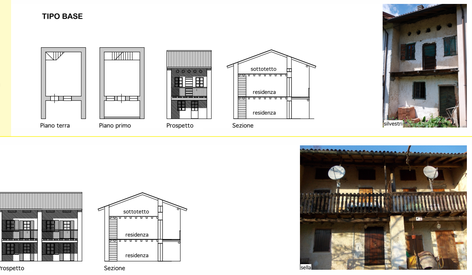


PATI POSINA - LAGHI
MAPPA DEI TIPI EDILIZI STORICI

CeP Progetti - elaborazione arch. M. Barone

TIPO CON BALLATOIO O LOGGIA INTERNI AL CORPO DI FABBRICA
FUNZIONE MISTA O RESIDENZIALE SCALA INTERNA

Le case con ballatoio o loggiato sono assai poche e, a differenza di quelle di Valli del Pasubio, non si presentano come un tipo edilizio autonomo ma piuttosto come un modulo da aggregare ad un altro simile o a quelli a blocco chiuso: in questo caso il piano terra contiene la stalla / cantina e la residenza si sviluppa ai piani superiori.
Notevole è la forza architettonica delle masse d'ombra dovute all'arretramento delle facciate e degli elementi lignei dei ballatoi.



TIPO A BLOCCO CHIUSO
FUNZIONE RESIDENZIALE

gli edifici a blocco chiuso segnano la definitiva specializzazione funzionale degli edifici della contrada e sono unicamente a funzione residenziale, fin dal piano terra, mentre l'unica funzione non abitativa è svolta dal vano sottotetto che ha funzione di deposito;
spesso sono costituiti da una sola stanza per piano, con la scala all'interno: questo permette l'aggregazione di più edifici sia in linea (pareti laterali in comune) sia in contrapposizione (pareti di fondo in comune e affacci su esposizioni opposte, meglio se est-ovest).
il modulo base ha dimensioni di circa m. 4x6 e generalmente presenta due finestre per piano su un solo lato; il modulo può essere singolo, doppio, oppure con fronte più ampio (tre finestre per piano o porta in posizione centrale), sempre con scala ricavata nelle stanze;
gli edifici sono composti prevelentemente da tre piani abitabili più il vano sottotetto individuato da piccoli fori sotto allo sporto; raramente, e in corrispondenza di edifici con due moduli in larghezza, l'altezza è contenuta in due piani più il sottotetto;
la variante di prospetto più diffusa è la presenza di uno o più terrazzi/ballatoi in legno, posti ai piani più alti.

lo sviluppo più tardo del tipo a blocco chiuso interessa la scala che trova posto in un vano specifico mentre il modulo base si può raddoppiare anche in profondità;
i prospetti hanno tre o cinque fori per piano e solitamente gli ingressi sono sottolineati da archi in pietra e da un soprastante poggiolo in pietra; le abitazioni più ricche hanno anche il basamento bugnato e il cornicione modanato;
se l'edificio è isolato o al margine di una schiera il tetto è a padiglione, a due falde se l'edificio è interno alla schiera.

gli interventi edilizi di questo periodo danno luogo ad edifici per una o più famiglie e si caratterizzano per una sobria composizione formale e per una dotazione di spazi più ampia e più simile al modello di vita della pianura;
gli edifici sono per lo più isolati e con tipologia a blocco; si inseriscono anche nel tessuto delle contrade e in questo caso ricompongono e modificano gli ingombri preesistenti;
le stanze hanno dimensioni più generose, le finestre sono più ampie, con architrave ad arco ribassato e scuri alla vicentina, i prospetti sono suddivisi da fasce marcapiano e in posizione centrale hanno poggioli in pietra con ringhiere in ferro battuto.

EDILIZIA TRA '800 E '900
UNA ARCHITETTURA CODIFICATA PER EDIFICI MONO O PLURIFAMILIARI

NUOVA ARCHITETTURA DEL '900

nei centri
arrivano nuovi edifici
sul modello del Liberty
a sottolineare un
nuovo benessere

1^ DOPOGUERRA : SI RICOSTRUISCONO E SI RINNOVANO LE CONTRADE DISTRUTTE

L'intervento massiccio per ricostruire quanto era andato perduto con la guerra è riscontrabile su tutto il territorio; i nuovi edifici sorgono sulle preesistenze o generano nuove aggregazioni all'interno delle contrade; in genere la ricostruzione è gestita da imprese che arrivano da fuori ma che adottano modelli architettonici simili ai modi costruttivi del passato con alcune lievi differenze: maggiori altezze interne, almeno 3 piani abitabili + il sottotetto, architravi in mattoni, scuri esterni, cornici dei fori dipinte ed eventuale terrazzo in legno. * variante con fasce marcapiano, scuri alla vicentina e terrazzino in pietra

FIENILI
facciate principali

isolati o aggregati tra loro in schiere monofunzionali oppure aggregati alle abitazioni, di cui eguagliano l'altezza;
generalmente sorgono alle estremità delle schiere;
sono formati da due o tre impalcati e sono caratterizzati dai grandi fori vuoti che si alternano ai "pieni" delle abitazioni.

LEGNAIE

erano strutture in legno
in ampliamento di edifici esistenti,
nella posizione più conveniente,
con funzione di ricovero attrezzi
e mezzi o deposito;
il materiale da costruzione soggetto
a degrado ha fatto che le legnaie
siano
andate perdute o sostituite da edifici
in muratura
perdendo la caratteristica
leggerezza

FIENILI
facciate posteriori

i retri degli edifici più antichi non seguono regole compositive;
hanno piccole finestre, porte e portelloni per accedere al piano del fienile, spesso con scale in pietra o rampe in legno per raccordarsi col terreno
negli edifici più recenti le aperture hanno cadenza regolare e richiamano i modelli di pianura

TEZZE IN MURATURA

edifici produttivi
di piccole dimensioni
hanno funzione di
ricovero o legnaia
si trovano indifferentemente
ai margini delle contrade
o isolate nei boschi
o nei prati

AGGREGAZIONI PARTICOLARI . 1

PICCOLE CONTRADE TRA PRATO E BOSCO ALLE QUOTE PIU' ELEVATE
di origine più tarda questi nuclei sembrano essere dovuti ad interventi unitari: infatti sono formati da più abitazioni uguali e da uno o più rustici alle estremità

AGGREGAZIONI PARTICOLARI . 2

CASE ISOLATE CON RUSTICO
i due edifici formano una
piccola corte privata
sono interventi novecenteschi
che si rifanno alle tipologie
della pianura

TIPI ISOLATI

In altura ai margini dei boschi si incontrano piccoli depositi e alloggi temporanei di dimensioni ridottissime che servivano come punto di appoggio per i lavori nei boschi più lontani.